

Link: <https://www.tgtourism.tv/2019/05/8-citta-in-europa-da-visitare-in-bicicletta-77896/>

2 Maggio 2019

8 città in Europa da visitare in bicicletta



Da Amsterdam a Lubiana, ecco otto città europee – tra cui anche una italiana – che si prestano a tour in bici e che investono su servizi e tecnologie per chi ama spostarsi pedalando.

Piste riservate lungo i viali e le piazze delle città

con punti di noleggio, rastrelliere e servizi personalizzati per ogni esigenza: il cicloturismo nei centri urbani d'Europa è un fenomeno in continua crescita, rispettoso dell'ambiente e capace di offrire un nuovo modo, lento e divertente, di visitare monumenti e scorci architettonici. Anche in Italia, secondo i dati di Legambiente, il cicloturismo è in crescita: nel 2018 l'8,4 per cento dei turisti ha scelto di spostarsi su due ruote; sono più di 6 milioni i viaggiatori che hanno usato la bicicletta lungo le strade del nostro Paese. Se la rete ciclabile è diffusa sul territorio, meno virtuose sono le grandi città italiane che investono ancora troppo poco nei servizi per le due ruote. E' più facile e comodo, infatti, visitare in bicicletta le piccole città di provincia di Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche, che hanno saputo adeguarsi all'aumento di turisti sulle due ruote. Ecco otto città europee – tra cui anche una italiana – che si prestano a tour in bici e che investono su servizi e tecnologie per chi ama spostarsi pedalando.

- **Ferrara**

La città degli Estensi, chiamata anche la capitale delle biciclette, regala incantevoli passeggiate tra chiese medievali, castelli e palazzi d'epoca rinascimentale, tutti tutelati dall'Unesco. Prima di entrare nel cuore di Ferrara si visitano le mura pedalando lungo i 9 chilometri di cinta muraria che abbracciano il centro della città e i suoi preziosi monumenti. In città si pedala fino alla Cattedrale in stile romanico e gotico con il campanile rinascimentale in marmo attribuito a Leon Battista Alberti; sulla stessa piazza si affacciano anche il palazzo municipale, residenza degli Estensi, e la torre dell'orologio. Ovunque in città si trovano rastrelliere e servizi per i cicloturisti e tanti sono i punti dove noleggiare le due ruote, il cui costo per una giornata parte da 7 euro: "Ricicletta" con visite guidate, "Pirani e Bagni", "Todisco Bike" che consente di ritirare la bici in qualsiasi punto della città; "Ferrara Store" e "Al biclar". La città, inoltre, organizza numerose visite e passeggiate guidate e manifestazioni rigorosamente su due ruote. Oltre agli itinerari, "Visit Ferrara" (www.visitferrara.eu) mette a disposizione pacchetti di soggiorno per gli amanti della bicicletta. Se il centro storico si presta a essere visitato tranquillamente con le due ruote, è fuori città che Ferrara offre le migliori piste ciclabili e gli itinerari più belli: dal castello estense parte una delle ciclovie più lunghe d'Italia che per 134 chilometri costeggia il Po, tra campagna, piccoli borghi, musei e la sorprendente natura del "grande fiume". La ciclovia Burana, lunga 19 chilometri, è una pista alberata che da Ferrara raggiunge il paese di Bondeno, culla della civiltà enogastronomica ferrarese e padana; la ciclovia Destra Po, invece, corre lungo l'argine del fiume sul tracciato che per 123 chilometri collega il borgo di Stellata, dove Ariosto diede alle

stampe la prima edizione dell'Orlando Furioso, al mare Adriatico. Un terzo percorso ripercorre, invece, per 45 chilometri la via Romea germanica, antico cammino di pellegrinaggio, fino ad Argenta.